

<p>Domenica 23 ottobre <b>GIORNATA MISSIONARIA</b></p>	<p>Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Angelo, Angela</i>                  Ore 10,30 Santa Messa solenne e mandato ai catechisti                  Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Ettore, Vito, Guglielmina, Lucia, Enzo, Vincenzo, Giuseppe, Concetta, Bruno, Vittorio</i></p>
<p>Lunedì 24 ottobre <b>SAN LUIGI GUANELLA</b></p>	<p>Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Emilio</i></p>
<p>Martedì 25 ottobre <b>BEATO CARLO GNOCCHI</b></p>	<p>Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Franco</i></p>
<p>Mercoledì 26 ottobre <b>PER I CRISTIANI PERSEGUITATI</b></p>	<p>Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Giovanni, Adriano, Caterina, Felice, Salvatore, Daniela</i></p>
<p>Giovedì 27 ottobre <b>IN ONORE DELL'EUCARESTIA</b></p>	<p>Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Egidio, Bruno, Albina</i>                  Ore 16,45 Catechismo di IV e V elementare                  Ore 18,00 Adorazione Eucaristica</p>
<p>Venerdì 28 ottobre <b>SS. SIMONE E GIUDA</b></p>	<p>Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Ambrogio, Rosa, Nella, Tina, Lia Luigi, Giuseppina, Maria, Giordano</i>                  Ore 13,30 Pranzo/catechismo II e III media                  Ore 16,45 Catechismo III elementare e I media</p>
<p>Sabato 29 ottobre <b>IN ONORE DELLA BEATA VERGINE MARIA</b></p>	<p>Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Antoni, Rosa</i>                  Ore 16,00 Confessioni in parrocchia                  Ore 17,30 Confessioni in San Martino                  Ore 18,30 Santa Messa vegiliare in San Martino  <i>def. Fam. Papparazzo</i></p>
<p>Domenica 30 ottobre <b>SECONDA DOPO LA DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO</b></p>	<p>Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Lina, Enzo, Domenico, Giulio, Giovanni, Adelina</i>                  Ore 10,30 Santa Messa solenne                  Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Filomena, fam. Grieco, Francesco, Aurora, Oddone, Maria</i></p>



**Informatore settimanale  
della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO**

# LA VOCE

**23 ottobre 2016**

## **A NOME DEL CARDINALE.....**

Venerdì sera in San Vittore il Vicario generale mons. Delpini ha consegnato alla Chiesa rhodense le indicazioni pastorali che segneranno i prossimi anni. Inoltre ha affidato ad ogni singola parrocchia o unità pastorale il mandato specifico del Cardinale Arcivescovo circa i passi concreti che siamo chiamati a compiere e che avete già letto nell'editoriale precedente.

### **ECCO LA LETTERA DEL VICARIO GENERALE**

Carissimi,

siate benedetti nel nome del Signore! Vi porto la benedizione, il saluto, l'apprezzamento e l'incoraggiamento del Cardinale Arcivescovo che rappresento in questa fase conclusiva della Visita Pastorale.

La vostra comunità vive dentro la Chiesa Ambrosiana e nella comunione della Chiesa Cattolica, continuando nel vostro territorio la missione che il Signore risorto ha affidato ai suoi discepoli. Nel contesto particolare di questo cambiamento d'epoca che stiamo vivendo nella gioia dello Spirito, sotto la guida di Papa Francesco, accogliendo le indicazioni del Cardinale Arcivescovo, siamo chiamati ad accogliere con gratitudine la grazia della comunione che ci raduna e ad esprimerla in una coralità sinfonica che condivide alcune priorità e si decide per un passo da compiere.

Quanto alle **priorità da condividere** è opportuno esplicitare alcuni tratti della proposta pastorale che sono irrinunciabili

#### **1- La comunità**

La comunità dei discepoli del Signore vive del rapporto con il Signore. Si potrebbe dire che è una comunità che nasce dall'Eucaristia e che vive un clima di preghiera fedele e fiduciosa, nella persuasione che senza il Signore non possiamo fare nulla. E' emerso, in particolare, che le nostre comunità cittadine vivono il momento della Santa Messa festiva con attenzione e devozione, ritrovando in esso il momento centrale della propria vita cristiana. I fedeli partecipano con particolare consapevolezza al rito, certi della fondamentale importanza del cibarsi del vero Pane, per poter vivere cristianamente. Così, l'Eucarestia non è solo un'occasione di partecipazione devozionale, ma è l'occasione per educarsi al pensiero ed allo stile di Cristo; attraverso la partecipazione alla funzione, i fedeli escono rafforzati e, corroborati dal Verbo e dall'Amore di Cristo, essi sono conquistati dal Suo stile e si sforzano di viverlo anche al di fuori degli ambienti ecclesiali, uniformando i propri comportamenti alla Carità.

#### **2 - La Pastorale giovanile Cittadina**

Le nostre comunità non possono permettersi di non dedicare primaria attenzione al mondo giovanile e agli oratori. Nonostante si dica che "i giovani sono il futuro delle comunità", grande è la fatica a

# LA VITA IN PARROCCHIA

intercettare il desiderio di un cammino spirituale. Certamente è dovuto al contesto sociale odierno in cui vivono ma anche dal loro sentirsi guardati più come una forza da usare per bisogni contingenti, che come una risorsa da valorizzare per lo sviluppo e la crescita delle comunità nel prossimo futuro.

### 3 - Dalla convenzione alla convinzione

Ciò che vorremmo riproporci di fare, è guidare tutti coloro che vivono ancora, magari inconsapevolmente, il Cristianesimo di convenzione, a compiere questo passo. In particolare, vorremmo porgere particolare attenzione alle famiglie, ai giovani sposi ed ai genitori che chiedono il battesimo e gli altri sacramenti per i propri figli. Tutti questi momenti di incontro, che sono indicativi di particolare grazia, vanno valorizzati – come in parte già avviene, con incontri e corsi – affinché le famiglie siano destate dal torpore dell'abitudine che le potrebbe portare a divenire, magari inconsapevolmente, cristiani superficiali, che chiedono senza avere però il bisogno vero di ricevere, e possano riscoprirsi come soggetti di evangelizzazione. I laici impegnati potranno così finalmente comunicare la GIOIA del proprio essere cristiani: la gioia avvolge la fede di uno splendore che si irradia. La Fede, infatti, non è un'etichetta da mostrare, ma un fuoco incontenibile che vive nel comunicarsi agli altri. Appare con evidenza l'originalità di una famiglia che vive con Fede le vicissitudini di ogni giorno, e questo può suscitare negli altri il desiderio di conoscere le ragioni e la disponibilità a imitare lo stile dei credenti.

Accompagno il cammino di tutti con ogni benedizione e invoco ogni grazia per intercessione dei santi Ambrogio e Carlo, dei santi patroni della parrocchia/comunità pastorale

IL VICARIO GENERALE

*Mario Delpini*  
(+Mario Delpini)

Il testo completo della lettera è reperibile in segreteria

*Don Walter*

Venerdì 4 novembre ore 21,00  
c/o Chiesa san Vittore – Rho  
“NON DIMENTICATE  
L'OSPITALITÀ”

**La carità genera cultura**



Caritas  
Ambrosiana

GIORNATA DIOCESANA CARITAS

domenica 6 novembre 2016

Veglia di preghiera Caritas decanale

Parrocchia San Michele Arcangelo

Via Canova, 16 Rho (MI)

Segreteria : tel 02 99760950

Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15 mart : 9,15 / 11,15 e 17,00 / 19,00

Don Walter: cell 3473032003 Don Andrea Paganini : 3406166853

Mail: parr.sanmichele2011@libero.it

## VOCABOLARIO DELLA VITA QUOTIDIANA

Ancora dal “Vocabolario di vita quotidiana”, la simpatica rubrica del nostro Vicario generale don Mario Delpini.

### Sperare nella gioia eterna e perfetta

Adesso la speranza la vendono per poco. È crollata la fiducia nelle statistiche e nelle proiezioni che assicuravano la fine della crisi, la cosiddetta «ripresa» che dovrebbe chiudere come una parentesi da dimenticare anni di difficoltà e autorizzare a spendere e spandere «come prima» alla faccia dei poveri. Perciò adesso si dice: «Speriamo». Le promesse della scienza che assicurava di trovare un vaccino per tutto e di garantire una vita lunga e felice si sono rivelate piuttosto problematiche e a proposito della scienza si comincia a dubitare che sia tutto bene quello che riesce a fare e disfare. Perciò i malati dicono: «Speriamo». I discorsi dei politici sono venuti a noia a molti e quasi non si ascoltano più i progetti per rendere più supportabili le cose, mentre si vive ingarbugliati in complicazioni irritanti. Perciò la gente dice (o piuttosto sospira): «Speriamo». La speranza si vende a poco: è un modo per dichiarare una aspettativa minima, una immaginazione piuttosto fantastica che domani le cose vadano meglio di come vanno oggi. Si dice «speranza» per intendere una maniera vaga di fidarsi della vita, un modo di dire per dare una scusa alla pazienza. La speranza che vale, la virtù cristiana che ha sostenuto i santi e generato i martiri, non è l'ingenua aspettativa a proposito del futuro, ma la fiducia nelle promesse di Dio e nella sua salvezza. Non riguarda l'indice della borsa, ma la gioia perfetta ed eterna; non si accontenta di una terapia che illude il medico e il paziente, ma vive nella certezza di un compimento; non confida nella diminuzione della tasse, ma aspetta il ritorno del Signore Risorto.

DOMENICA 13 NOVEMBRE  
ALLE ORE 12.15



Il Gruppo Genitori in Cucina dell'ORATORIO SAN MICHELE vi invita a:

## PIZZOCCHERIAMO INSIEME

ANTIPASTO	Salumi e crostini d'autunno
PRIMO	Pizzoccheri o Pasta all'Amatriciana
SECONDO	Costine e Salamella al forno
CONTORNO	Polenta Cipolle, peperoni in padella
DOLCE	Miele al forno con granella alla cannella
Acqua – a disposizione vino e bibite, caffè e digestivi	
ADULTI	13
BAMBINI	9

Prenotazioni in  
Oratorio, bar,  
sacrestia o  
segreteria entro  
il 7 novembre

Oratorio San Michele  
Via Odescalchi  
Rho